

IMPERFETTO O PASSATO PROSSIMO

4 I ricordi di Anna. Completa il racconto con le forme dell'imperfetto. Poi scrivi su un foglio un testo di circa 50 parole con i tuoi ricordi di infanzia.

Quando (avere) 15 anni, (essere) molto diversa sia nell'aspetto che nel carattere. (portare) i capelli lunghi, (vestirsi) senza interesse per la moda: mi (piacere) stare comoda. (fare) molto sport, soprattutto (giocare) spesso a tennis. Naturalmente (abitare) con i miei. Mia sorella e io (dormire) nella stessa stanza. In fondo (andare) d'accordo, ma in camera (litigare) spesso: mentre lei (studiare) io (ascoltare) la radio, o viceversa: le solite cose. A vent'anni ho deciso di andare a vivere da sola, perché (volere) una camera tutta per me.

5 Completa i mini dialoghi con i verbi al passato prossimo.

essere (2) • vivere • conoscere • vedere • morire • accorgersi

- Come mai Marcella parla così bene il tedesco?
● per molti anni a Berlino.
- Giacomo,
i miei occhiali?
● No, mi dispiace. Prova a cercare in bagno.
- Il pubblico che quella cantante ha molto talento.
- Signora, già il fidanzato di sua figlia?
● No, purtroppo. Io vorrei tanto, ma lei è molto riservata.
- Voi mai a un concerto dal vivo di De André?
● Una volta a Genova.
un'esperienza bellissima.
- Quando De André?
● Nel 1999.

6 Paolo Villaggio. Completa al passato. Scegli quando usare l'imperfetto o il passato prossimo.

(Iniziare) a lavorare come attore nel cabaret.
Poi (diventare) famoso in TV, dove all'inizio
(fare) il presentatore. Quando (avere)
..... 31 anni (girare) il suo
primo film per il cinema. Ma l'idea geniale (arrivare)
..... con il ragioniere Ugo Fantozzi: un piccolo
impiegato pieno di paure, soprattutto nel rapporto con il suo
direttore che lo tratta sempre malissimo.
Villaggio (creare) questo personaggio
tragicomico, mentre lui stesso (lavorare) come
impiegato in una ditta genovese. (passare)
ormai 30 anni da quando (uscire) il primo film
con Fantozzi ma le sue sfortunate avventure fanno ancora ridere e
meditare gli italiani.
Villaggio (interpretare) anche ruoli drammatici.
Nel 1989 Fellini lo (scegliere) per un ruolo in *La Voce della Luna* e nel 1996 (recitare)
..... il ruolo di Arpagone, ne *L'Avaro* di Molière.
Mentre (continuare) a raccogliere successi e onori come attore comico, Villaggio non ha mai
smesso di lavorare anche come scrittore e (pubblicare) con regolarità libri di buon successo.
Per lui la comicità è un modo come un altro per superare le paure e le difficoltà della vita.

